

Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

# Progetto interregionale/transnazionale "Diffusione di buone pratiche negli uffici giudiziari italiani

Roma 16-19 Maggio 2012 Forum PA











Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

## Forum Pa 2012

Seminario 17 Maggio 2012 ore 13 -15

"Esperienze di riorganizzazione, reingegnerizzazione e autoanalisi organizzativa degli Uffici Giudiziari"











Raffaele Mea



- La nostra esperienza nasce da Good Behaviours registrati con successo ed evolutisi in Good Practices
- In particolare, l'applicazione del modello di autovalutazione C.A.F. (Common Assessment Framework) ha consentito già dal 2005 di focalizzare l'attenzione sui processi organizzativi e di comprendere l'importanza della relativa reingegnerizzazione
- L'opportunità offerta dal progetto "Best Practices" ha consentito l'accrescimento della cultura organizzativa e la messa in campo di metodologie e strumenti che rappresentano versioni particolarmente evolute di precedenti esperienze, nell'ottica del miglioramento continuo.





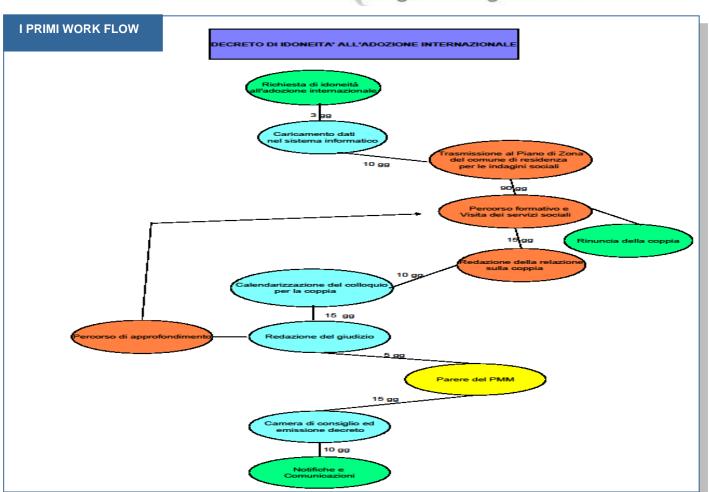






Raffaele Mea

- Attraverso l'esperienza del CAF, il Tribunale per i Minorenni di Salerno ha iniziato ad elaborare i <u>primi Work</u> <u>Flow</u> per la rappresentazione dei processi lavorativi interni;
- Attraverso l'utilizzo di tale strumento si è proceduto alla decomposizione e rappresentazione dei flussi di attività relativi ai principali procedimenti e all'individuazione delle relative tempistiche richieste dalle disposizioni normative













Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### LA PRIMA CARTA DEI SERVIZI



#### TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO



CARTA DEI SERVIZI ANNO 2009

a cura di Raffaele Mea e Ernesto Pappalardo

N	Ĺ
ij	Г
	I
ser	_
S	I
•=	8
e	Г
č	I
	_
<u>.</u> 2	F
<u> </u>	f
7	Ę
Ĭ	Ī
	_

Servizio	Tipo	Tempi
Richiesta di adozione	Internazionale	Dopo 160 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il provvedimento
	Nazionale	Dopo 120 giorni dalla presentazione della dichiarazione di disponibilità termina l'istruttoria
Dichiarazione di adottabilità		Dopo 120 giorni dalla richiesta del PM viene emesso il provvedimento

Servizio	Tempi
	Dopo 180 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il provvedimento per l'incasso

Servizio	Tempi
	Dopo 60 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il provvedimento

Servizio	Tempi
	Dopo 90 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il
figlio e disciplina delle visite	provvedimento

Servizio	Tempi
Ricorso per decadenza della	Dopo 120 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il
potestà parentale	provvedimento

Servizio	Tempi
Ricorso per l'affidamento familiare	Dopo 120 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il provvedimento
Servizio	Tempi
Ricorso di un genitore non	Dopo 120 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il

Servizio	Tempi
Ricorso per l'adozione di provvedimenti civili nei	Dopo 120 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il provvedimento

Servizio	Tempi
	Dopo 40 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il provvedimento

1	Servizio	Tempi
		Dopo 90 giorni dalla presentazione dell'istanza viene emesso il provvedimento

Ricorso per azione giudiziale di paternità	Dopo 150 giorni dalla presentazione dell'istanza	
Servizio	Tempi	
Processo dinanzi al Giudice per	Dopo 160 giorni dalla richiesta di rinvio a giudizio (più eventuale	
l'udienza preliminare	periodo di prova ex art. 28 DPR 448/88)	
	•	
Servizio	Temmi	

Servizio	Tempi
Procedimento dinanzi al Tribunale di Sorveglianza	Dopo 90 giorni dalla richiesta viene emesso il provvedimento











Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### **IL PRIMO SITO WEB**













Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

# L'evoluzione della nostra esperienza di reingegnerizzazione:

- I Nuovi flussi di processo
- La nuova edizione della carta dei servizi
- Il Manuale della qualità
- Il Nuovo sito internet
- La Piattaforma SOCI@L WEB









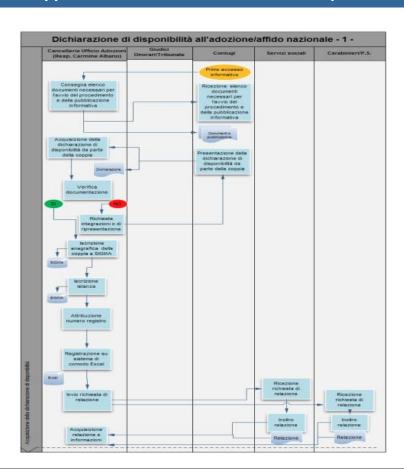


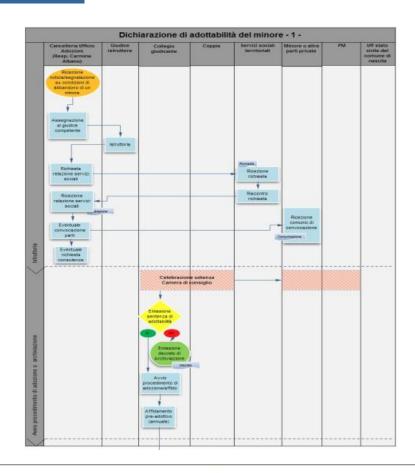
Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### I NUOVI WORK FLOW:

Dalla rappresentazione dei flussi a strumenti per l'analisi delle criticità









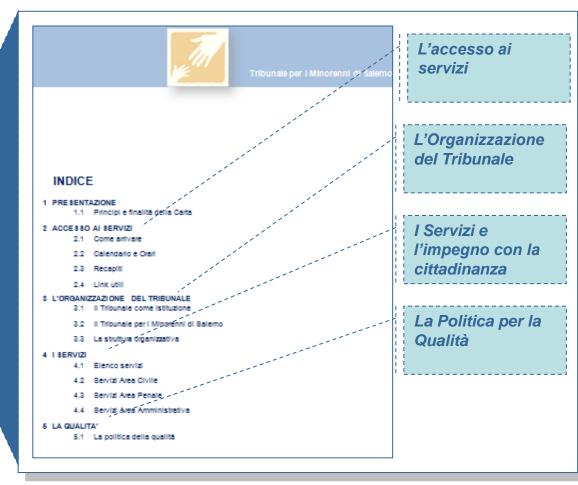






Raffaele Mea















Raffaele Mea

# Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### IL MANUALE DELLA QUALITÀ

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO

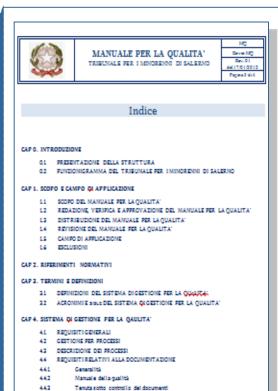
#### Manuale della Qualità

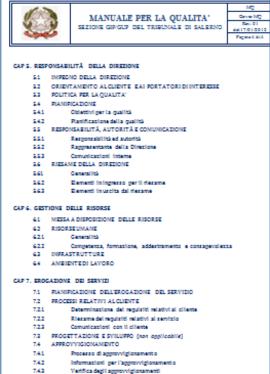
secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

Ed.1 del 17/01/2012



l'presente desumente è di prepriété de Tréunde par i Minaranni di Sérme. È rédute la riproducementale parties sens l'exteriosseme dell'Affrès





... continua







Tenuta rotto controllo delle registrazioni

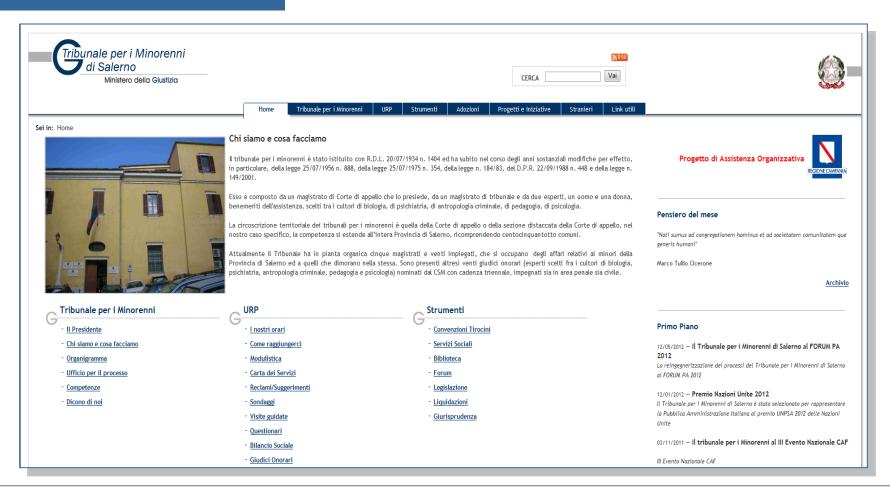




Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### **IL NUOVO SITO WEB**













Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### LA PIATTAFORMA SOCI@L WEB

- Soci @IWeb<sup>©</sup> è una applicazione concepita nell'ambito del primo progetto "Best Practices" condotto presso gli Uffici Giudiziari della Regione Campania dalla RTI guidata dalla società Penelope S.p.A.
- L'applicazione è stata sviluppata per rispondere ad una specifica esigenza di miglioramento organizzativo emersa nel corso delle attività di analisi e revisione dei processi del Tribunale per i Minorenni di Salerno;



• Soci@lWeb® si propone, in particolare, quale soluzione finalizzata a garantire un significativo miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dei processi di comunicazione tra gli Operatori dei Servizi Sociali, chiamati a relazionare sulle situazioni di disagio minorile, e il Tribunale per i Minorenni, chiamato a decidere sulla base delle informazioni acquisite.











Raffaele Mea

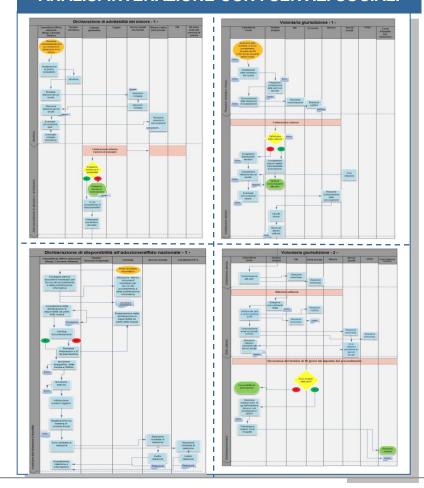
# Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### LA PIATTAFORMA SOCI@L WEB

## Le principali criticità riscontrate nel processo di raccordo con i Servizi Sociali

- Le analisi condotte sui processi di comunicazione tra Servizi Sociali e Tribunale per i Minorenni di Salerno hanno evidenziato una serie di criticità perlopiù connesse alle tradizionali modalità di trasmissione delle relazioni sociali;
- Le relazioni, prima di poter assumere la veste di elaborati auto-consistenti in grado di fornire gli elementi informativi necessari a supportare i processi decisionali dei Magistrati, sono, infatti, soggette ad un articolato processo di revisione ed integrazione che richiede un costante raccordo tra operatori dei Servizi Sociali e Tribunale per i Minorenni e che incide fortemente sui livelli di efficienza ed efficacia complessiva;
- Tutto ciò si traduce, normalmente, in un significativo allungamento dei tempi procedurali ed un eccessivo appesantimento operativo dell'intero "sistema";

#### ANALISI INTERAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI











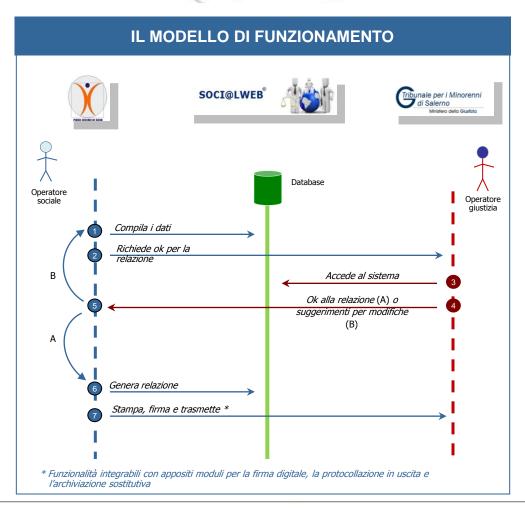


Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### LA PIATTAFORMA SOCI@L WEB

- Soci @IWeb<sup>®</sup> rappresenta una innovativa piattaforma di collaborazione a supporto dei processi di redazione, trasmissione e trattamento delle relazioni sociali;
- Attraverso Soci @IWeb<sup>©</sup>, ciascun operatore dei Servizi Sociali ha a disposizione, nella propria area riservata, una apposita interfaccia web per la redazione della propria relazione;
- Gli operatori "compilano" la relazione lavorando nella realtà su una struttura db con una serie di campi indicizzati e alcuni testi liberi;
- Quando la relazione è "consolidata", questa viene generata in formato documento e trasmessa formalmente al Tribunale;
- Le diverse relazioni sociali sono archiviate all'interno della piattaforma per le successive necessità statistiche e di analisi;













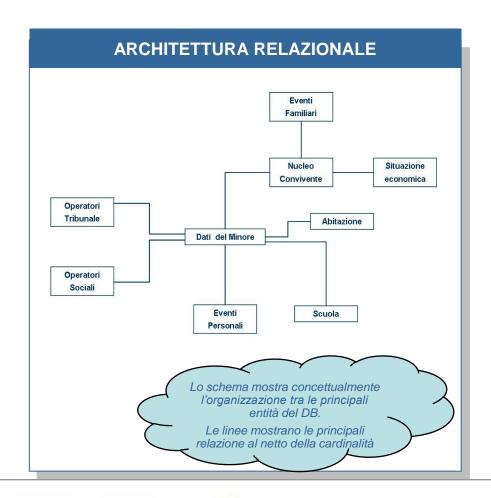
Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### LA PIATTAFORMA SOCI@L WEB

















Raffaele Mea

Diffusione delle best practice negli uffici giudiziari

#### LA PIATTAFORMA SOCI@L WEB: I BENEFICI

- Soci@IWeb<sup>©</sup> consente un significativo abbattimento dei tempi complessivi dei procedimenti nei quali sono coinvolti i servizi sociali;
- Soci @IWeb<sup>©</sup> garantisce un più efficace allineamento tra le esigenze informative del Tribunale e i dati raccolti dai Servizi Sociali nel corso delle proprie attività;
- Soci@lWeb<sup>©</sup> assicura una maggiore focalizzazione sugli elementi informativi chiave richiesti dal Magistrato ai fini del relativo processo decisionale;
- Soci@IWeb<sup>©</sup> consente una efficace archiviazione "digitale" di tutte le relazioni sociali in un'unica repository consultabile da più postazioni;
- Soci@IWeb© consente di disporre di una ampia serie di informazioni organizzate in strutture tabellari e funzionali alle analisi statistiche sulle situazioni di disagio minorile;











Raffaele Mea

#### LA PIATTAFORMA SOCI@L WEB: <u>IL CAMPO DI APPLICAZIONE</u>

- La sperimentazione della piattaforma Soci @lWeb<sup>©</sup> è stata avviata a partire dal secondo trimestre del 2012 su una serie di Comuni e Piani di Zona della Provincia di Salerno;
- Ad oggi hanno aderito alla sperimentazione i seguenti Comuni:
  - Comune di Battipaglia
  - Comune di Cava de' Tirreni
  - Comune di Eboli
  - Comune di Bellizzi
  - Comune di Giffoni V.P.
- Hanno aderito, inoltre, i seguenti Piani di Zona
  - Piano di Zona Ambito S2
  - Piano di Zona Ambito S4
  - Piano di Zona Ambito S7
  - Piano di Zona Ambito S10
- Nei prossimi mesi, la piattaforma Soci@lWeb<sup>©</sup> sarà gradualmente estesa a tutti gli altri operatori sociali dell'area di competenza del Tribunale per i Minorenni di Salerno

